



- Che l'Assessorato Regionale alla Cooperazione, Commercio, Artigianato e Pesca con D.A. n° 1313 del 17/06/94, ha incluso la Cooperativa edilizia Giustizia, nelle graduatorie delle cooperative edilizie che hanno fatto domanda di partecipazione al concorso indetto con decreto n° 1436/91 per la realizzazione di n° 18 alloggi sociali di cui realizzati con il presente programma costruttivo 16 alloggi sociali.

- Che l'Assessorato Regionale ai LL.PP. con decreto del 14/01/89 ha incluso tra i soggetti beneficiari del programma di edilizia convenzionata agevolata ai sensi della L. 457/78 la Cooperativa CODIS per la realizzazione di 32 alloggi sociali di cui realizzati con il presente programma n° 24.

- Che l'Assessorato Regionale ai LL.PP. con decreto del 14/01/89 ha incluso tra i soggetti beneficiari del programma di edilizia convenzionata agevolata ai sensi della L. 457/78 la Cooperativa SICILIA per la realizzazione di 40 alloggi sociali di cui realizzati con il presente programma n° 20.

- che il Consiglio Comunale con la deliberazione n° del , ha assegnato, in diritto di superficie, alle Cooperative Edilizie "LA TARTARUGA, GIUSTIZIA, CODIS, SICILIA" l'area annotata in Catasto al foglio 65 part. 575 q.p., 101, 102, 103, 1420, 1104, 105, 106 q.p. estesa 18.472,77 mq. e di cui al Programma Costruttivo dalle stesse Cooperative presentato, per l'insediamento di mc. 44.530,02 da realizzare, e distinguendo l'assegnazione secondo quanto riportato nella planimetria allegata (All. C) come segue:

- a) area contrassegnata con la lettera A, su cui insistono gli edifici denominati 12-13-14, alla Cooperativa SICILIA per la realizzazione di n° 20 alloggi e per una superficie pari a 3.465,15 mq.
- b) area contrassegnata con la lettera C, su cui insistono gli edifici denominati 9-10-11, alla Cooperativa CODIS per la realizzazione di n° 24 alloggi e per una superficie pari a 4.448,14 mq.
- c) area contrassegnata con la lettera B, su cui insistono gli edifici denominati 7-8, alla Cooperativa GIUSTIZIA per la realizzazione di n° 16 alloggi e per una superficie pari a 3.162,20 mq.
- d) area contrassegnata con la lettera D, su cui insistono gli edifici denominati 1,2,3,4,5,6, alla Cooperativa LA TARTARUGA per la realizzazione di n° 44 alloggi e per una superficie pari a 7.697,28 mq.



richiamata nella concessione edilizia rilasciata.

Occorrerà indi che si provveda alla stipula della convenzione a norma della legge 5 agosto 1978 n° 457.

Particolare attenzione dovrà essere usata in ordine alle determinazioni relative agli oneri di urbanizzazione e per il rispetto delle vigenti disposizioni nazionali agevolative e riduttive in proposito ed al rilascio della concessione edilizia. Per quest'ultima si ricorda che a norma della legge n° 10/1977 e della legge regionale 27 dicembre 1978 n° 71 la determinazione finale del Sindaco (rilascio della concessione o diniego motivato) deve essere notificata al richiedente entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento della domanda.

Con l'occasione si evidenzia che a norma dell'art. 13 del D.L. 29.12.1987 n° 534 convertito nella legge 29.2.1988 n° 47 è stato prorogato fino al 31 dicembre 1989 il termine concernente l'accoglimento delle domande di concessione ad edificare previsto dall'art. 8 del D.L. 23.1.1982 n° 9, convertito in legge 25 marzo 1982 n° 94, in presenza delle condizioni nel medesimo articolo contemplate.

Nel richiamare all'attenzione dei competenti Organi di codesto Comune l'opportuna necessità del più sollecito e tempestivo adempimento di quanto di competenza del Comune stesso e di voler usare in merito nei confronti degli amministratori delle cooperative la collaborazione possibile che possa conseguire il migliore e regolare risultato nell'intervento pubblico in materia, fin d'ora si raccomanda comunque che da parte dei competenti Organi ed Uffici comunali venga esercitata la dovuta vigilanza a norma delle citate disposizioni per il

preciso rispetto della convenzione e della concessione da parte della cooperativa e dell'esecutore dei lavori.

In particolare si ricorda che l'inizio dei lavori e l'ultimazione degli stessi dovranno essere attestati mediante apposite certificazioni comunali, rilasciate a seguito di dirette e tempestive verifiche e che tali certificazioni devono riferire l'esatta data relativa.

All'ISTITUTO DI CREDITO la presente anche è diretta per la concessione dei mutui agevolati a norma dell'art. 14 della citata legge n° 457 del 1978 alle cooperative ammesse nel programma, raccomandando agli stessi "l'assoluta priorità" richiesta in merito dal suddetto articolo.

Riservandosi questo Assessorato di fornire le opportune istruzioni in ordine alle successive operazioni di frazionamento ed accollo del mutuo, si evidenzia fin d'ora che il contratto condizionato di mutuo ed il preammortamento non potranno avere durata superiore ad anni due, ai sensi della delibera CIPE del 12/06/1984.

Si richiama l'attenzione dell'Istituto di Credito che il contratto condizionato di mutuo deve prevedere apposita clausola che preveda l'obbligo della cooperativa, così come dinanzi esposto, a non stipulare appalti o forniture con persone mafiose o sottoposte a misura di prevenzione e l'obbligo d'inviare direttamente all'Ispettorato Tecnico di questo Assessorato un rapporto trimestrale sullo stato dei



del _____, che si allega sotto la lettera "B1", il quale interviene per conto della Cooperativa Edilizia "CODIS", con sede in _____ Via _____, iscritta presso il Registro delle Imprese di Palermo al n: _____ Codice Fiscale n _____

il Sig. _____ nato a _____ il _____ in esecuzione del verbale n. _____ del _____, che si allega sotto la lettera "B2", il quale interviene per conto della Cooperativa Edilizia "SICILIA" con sede in _____ Via _____, iscritta presso il Registro delle Imprese di Palermo al n: _____ Codice Fiscale n _____

Detti componenti, aventi i requisiti di legge, della cui identità personale io Notaio sono certo.

PREMETTONO

che il Consiglio Comunale ha approvato il "Programma Costruttivo", con delibera n° _____ del _____ per la realizzazione di n. 104 alloggi, presentato ai sensi dell' art. 25 della L.R.S. n° 22/96 comma 5 dalle seguenti Cooperative per gli alloggi oggetto di finanziamento, a fianco di ognuna segnati:

- 1) Coop. La Tartaruga finanziata per n° 44 alloggi sui fondi della L.R. 79/75;
- 2) Coop. Giustizia finanziata per n° 16 alloggi sui fondi della L.R. 79/75.
- 3) Coop. Codis finanziata per n° 24 alloggi sui fondi della L. 457/78;
- 4) Coop. Sicilia finanziata per n° 20 alloggi sui fondi della L. 457/78;

Il Programma Costruttivo, redatto su un'area estesa complessivamente mq. 32.046,77, prevede le seguenti destinazioni:

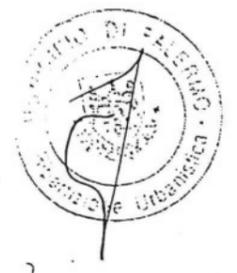
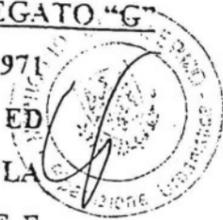
verde pubblico	mq.	2.506,00
parcheggi pubblici	mq.	1.393,00
urbanizzazione secondaria	mq.	6.127,00
viabilità pubblica	mq.	3.548,00
sup. residenziale	mq.	18.472,77
Totale	mq.	32.046,77

- che l'Assessorato Regionale alla Cooperazione, Commercio, Artigianato e Pesca con D.A. n° 1313 del 17/06/94, ha incluso la Cooperativa edilizia La Tartaruga nelle graduatorie delle cooperative edilizie che hanno fatto domanda di partecipazione al concorso indetto con decreto n° 1436/91, per la realizzazione di n° 59 alloggi sociali nel Comune di Palermo, di cui realizzati all'interno di questo programma costruttivo 44 alloggi sociali.

Handwritten signature

ALLEGATO "G"

CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA LEGGE N° 865 DEL 22/10/1971
E DELLA LEGGE REG. 71/78 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED
INTEGRAZIONI, FRA IL COMUNE DI PALERMO E LE COOPERATIVE "LA
TARTARUGA", "GIUSTIZIA", "CODIS", "SICILIA" PER LA CONCESSIONE E
REGOLAMENTAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE SU AREA DESTINATA
ALL'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE IN LOCALITA' PARUTA



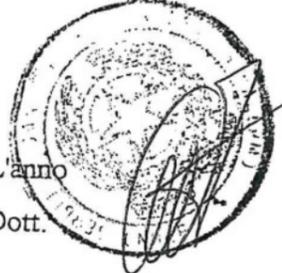
- 15 -

lavori. La mancanza di tali clausole comporta la revoca dell'ammissione
a contributo.

.....
.....
.....

L'ASSESSORATO REGIONALE ALLA COOPERAZIONE, al quale la
presente viene pure inviata, è pregato di voler esercitare la vigilanza
sulla gestione amministrativo-finanziario della cooperativa edilizia,
espressamente richiesto dall'art. 4 lett. e) della citata legge 457/78 e
di tenere informato questo Assessorato.

Al medesimo Assessorato si rivolge viva preghiera di voler
far conoscere con urgenza se la cooperativa sia stata inserita in
programmi finanziati dall'Assessorato medesimo, poichè questo
Assessorato possa tempestivamente procedere, alla revoca dell'ammissione
al presente programma e di voler provvedere al rilascio del sopracitato
nulla osta circa l'inesistenza di motivi ostativi sulla base delle
risultanze del verbale di revisione ordinaria.



REPUBBLICA ITALIANA

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____
Dott. _____ avanti a me Notaio

iscritto al collegio notarile dei distretti riuniti di Palermo e senza
l'assistenza di testimoni, per espressa rinuncia fattane dai Sigg. componenti, tra loro
d'accordo e con il mio consenso in conformità di legge sono personalmente comparsi i
Signori:

- da una parte per il Comune di Palermo, il Sig. Capo Ripartizione Arch. Giovanni
Schemmari nato a Comiso (RG) il 26/03/1941 in esecuzione della deliberazione consiliare n.
_____ del _____, che in copia autentica si allega ad integrare il
presente atto sotto la lettera "A" omessa la lettura per dispensa dei componenti, Partita IVA
n. 80016350821,

dall'altra parte:
il Sig. _____ nato a _____ il _____ in esecuzione del verbale n.
_____ del _____, che si allega sotto la lettera "B1", il quale interviene per conto della
Cooperativa Edilizia "LA TARTARUGA", con sede in _____ Via
_____, iscritta presso il Registro delle Imprese di Palermo al n.
_____ Codice Fiscale n. _____

il Sig. _____ nato a _____ il _____ in esecuzione del verbale n.
_____ del _____, che si allega sotto la lettera "B2", il quale interviene per conto della
Cooperativa Edilizia "GIUSTIZIA" con sede in _____ Via
_____, iscritta presso il Registro delle Imprese di Palermo al n.
_____ Codice Fiscale n. _____

il Sig. _____ nato a _____ il _____ in esecuzione del verbale n.



L'ASSESSORE
Avv. S. Sciangula

Handwritten signature of the Assessor

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato Cooperazione
Commercio Artigianato e
Pesca
Gruppo XIV Prot. n. 5087

ALLEGATO D
ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE 32 DEL 16.06.87
L. 22 AUG. 1993



OGGETTO: PROGRAMMA 1989 - Utilizzazione dei fondi ex LL.RR. 20.12.75 n. 79 e 5.12.77 n. 95 per la realizzazione di un programma regionale di interventi per le cooperative edilizie. Finanziamento agevolato per la costruzione in PALERMO di n. 18 alloggi su 18 richiesti

ALLEGATI 1

ALLA COOPERATIVA EDILIZIA
GIUSTIZIA
VIA F. CRISFI, N. 234
PALERMO

e, p.c.

AL COMUNE DI
PALERMO

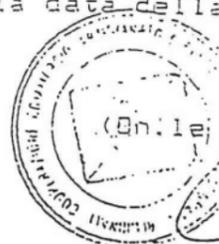
ALL'ISPETTORATO REGIONALE TECNICO
C/O ASSESSORATO REGIONALE LL.PP.
PALERMO

ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE
PALERMO

ALL'I.R.C.A.C.
Via Ausonia 83
PALERMO

Con riferimento all'istanza prodotta il 12/04/89, si comunica, che con D.A. n. 691 del 15/05/93 codesta cooperativa è stata inclusa nel piano di utilizzazione del fondo di rotazione per le cooperative edilizie istituito presso l'I.R.C.A.C. con L.R. 5.12.77. n. 95 e successive aggiunte e modificazioni per la costruzione di n. 18 alloggi sociali in PALERMO.

Per ottenere l'autorizzazione alla stipula del mutuo agevolato, codesta cooperativa dovrà procedere in conformità alle norme di attuazione della legge, riportata nell'unito documento, e dovrà presentare la documentazione occorrente entro il termine di 2 anni dalla data della presente.



L'ASSESSORE
(Dn.le Dott. Giovanni Parisi)

REGIONE SICILIANA
Assessorato Lavori Pubblici
Ufficio del Genio Civile
PALERMO

21 MAG. 1999
Palermo li.....
Gr.5 Prot.n.8163 del 22/04/99

OGGETTO: L.02.02.1974 ART.13; Programma costruttivo per la realizzazione di n.104 alloggi di civile abitazione da sorgere nel Comune di Palermo in via Filippo Faruta, presentato dalle Cooperative: "La Tar-taruga", "Giustizia", "Codis", "Sicilia";

L'Ingegnere capo:

-VISTA la nota del 22/04/1999 prot 1203/sez.15 con la quale il Comune di Palermo ha fatto richiesta, ai sensi dell'art.13 della legge 02.02.1974 n.64, del parere sul Progetto allegato alla nota;

-VISTO che il Programma costruttivo è stato redatto ai sensi della Legge Regionale 27/12/1978 n.71 art.16 e degli artt.2/3/4 della L.R. n.22/96;

-VISTA la Legge del 10.05.1976 n.319;

-VISTO il D.M. del 16.01.1996;

-VISTA la L.R. del 15.05.1996 n.27;

-VISTO il D.M. del 11.03.1988;

-ESAMINATI gli elaborati a firma del progettista: Ing. Agostino Pantè e Ing. Giuseppe Li Calsi;

-VISTO lo studio geologico allegato redatto dal: Geol. Francesco Zerilli;

A seguito delle risultanze complessive

ESPRIME PARERE

che in linea di massima gli elaborati prodotti e relativi al Programma costruttivo in oggetto appaiono rispondenti ai fini della verifica di compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche e geologiche generali del territorio, con le osservazioni e prescrizioni di seguito riportate.

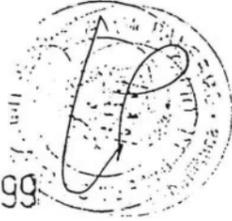
Tuttavia, il presente parere non esime sia privati che la Pubblica Amministrazione dall'obbligo di richiedere a questo Ufficio, di volta in volta, la preventiva autorizzazione prevista dalla Legge 02.02.1974 n.64 per la realizzazione di opere di insediamento a carattere privato o pubblico (urbanizzazioni), corredando i progetti esecutivi degli elaborati geologici e geotecnici, redatti da professionista abilitato, contenenti i risultati delle indagini geognostiche di dettaglio, eseguite nell'area più direttamente interessata dalle opere. Quanto sopra in conformità con le disposizioni citate dal D.M. dell'11.03.1988. In tale occasione l'Ufficio esaminerà l'opera da realizzarsi nel contesto del piano, correlandolo alla situazione dei luoghi.

Il presente provvedimento, inoltre, comporta l'osservanza completa delle norme attuative della L. 64/74 e del D.M. 16.01.1996 con particolare riferimento, per quest'ultimo, a quelle relative al punto C.3 riguardanti l'altezza massima degli edifici ed il numero massimo dei piani in rapporto alle larghezze

ALEGATO F

REGIONE SICILIANA
UFFICIO DEL SENIO CIVILE
PALERMO

DELIBERA N° 32 DEL 15.06.99
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



21 MAG. 1999

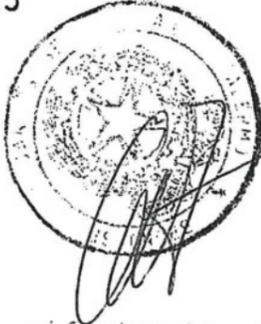
Palermo
Risposta a...
del 22/04/1999 Prot. 1205/99

Sezione 5
Prot. n. 8163

25/5/99

Oggetto: Legge 02.02.1974 n.64 ART. 13
Programma costruttivo per la realizzazione di N.104
alloggi sociali in località Filippo Paruta, nel
Comune di Palermo, presentato dalle Cooperative
"La Tartaruga", "Giustizia", "Codis", "Sicilia".

Per. 5
27 MAG. 1999



All' Ufficio Tecnico del
Comune di Palermo
Ripartizione Urbanistica
Piazza della Pace,7

Con riferimento alla istanza presentata dal Comune di
Palermo ed assunta al protocollo di questo Ufficio in data
22/04/1999, prot. N.8163 si restituiscono vistati ai sensi
dell'art.13 della L.64/74 una copia degli elaborati tecnici
relativi al Programma costruttivo in oggetto, corredati dal
parere favorevole di questo Ufficio di pari numero e data della
presente..

MUNICIPALITÀ PALERMO
21 MAG. 1999
4132
Cat. Fasc.

3 - 10 - 1

L'INGEGNERE CAPO F.F.
(I Amato)

Regione Siciliana

ASSESSORATO LL.PP.

Grucce X N. di prot. 143

OGGETTO: L. 5/8/78 n° 457 - Esecuzione dei programmi di edilizia
convenzionata-agevolata per il completamento del piano decennale della
casa integrato dai fondi regionali.

Allegati N.
RACCOMANDATA A.R.

AL PRESIDENTE DELLA COOPERATIVA

SICILIA
Via P.pe Di Belmonte 93
PALERMO

ALL'ISTITUTO DI CREDITO
SEZIONE CREDITO FONDIARIO

C.C.R.V.E.
PALERMO

ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
PALERMO

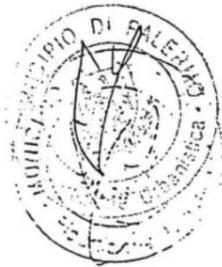
ALL'ASSESSORATO REGIONALE COOPERAZIONE
COMMERCIO ARTIGIANATO E PESCA

PALERMO

ALLA PREFETTURA DI
PALERMO

Si comunica che con decreto pubblicato nella Gazzetta
Ufficiale della Regione Siciliana di pari data della presente, codesta
Cooperativa è stata scelta tra i soggetti beneficiari del programma in
oggetto indicato per la realizzazione di n° 40 alloggi nel Comune di
PALERMO dell'importo complessivo di L.2.400.000.000
(Duemiliardi quattrocentomilioni).

Si prega indicare nella risposta il numero di protocollo e l'ufficio a cui è indirizzato.



Detto ammontare costituisce la somma mutuabile che sarà assistita dal contributo pubblico presso l'Istituto di Credito in indirizzo.

Si evidenzia in proposito che detto ammontare non potrà essere utilizzato per la costruzione di un numero di alloggi superiore a quello sopracitato ammesso a finanziamento.

La scelta dell'Istituto di Credito anzidetto, a suo tempo comunicata da parte di codesta Cooperativa, dovrà essere confermata, previa opportuna intesa con l'Istituto stesso, con apposita delibera del Consiglio di amministrazione di codesta cooperativa che dovrà essere tempestivamente trasmessa a questo Assessorato.

Si richiama all'attenzione di codesta Cooperativa che, a norma dell'art. 9 della L. 457/78, modificato dall'art. 1 della L. 94/82, la stipula del contratto condizionato di mutuo e l'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine massimo di dieci mesi dalla data della presente nota, coeva a quella della pubblicazione nella G.U.R.S. del decreto sopracitato.

In considerazione che l'Istituto di Credito mutuante potrà procedere alla stipula dell'anzidetto contratto condizionato di mutuo solo dopo la comunicazione di questo Assessorato di avere, attraverso il proprio organo tecnico, riconosciuto la regolarità degli atti tecnici ed in particolare del Q.T.E., pare evidente che codesta cooperativa dovrà prima del citato termine inviare tutti i relativi atti necessari.

Pertanto non appena gli anzidetti atti saranno compiutamente definiti sarà cura di codesta cooperativa di inviarli immediatamente a



lavori. La mancanza di tali clausole comporta la revoca dell'ammissione a contributo.

L'ASSESSORATO REGIONALE ALLA COOPERAZIONE, al quale la presente viene pure inviata, è pregato di voler esercitare la vigilanza sulla gestione amministrativo-finanziario della cooperativa edilizia, espressamente richiesto dall'art. 4 lett. e) della citata legge 457/78 e di tenere informato questo Assessorato.

Al medesimo Assessorato si rivolge viva preghiera di voler far conoscere con urgenza se la cooperativa sia stata inserita in programmi finanziati dall'Assessorato medesimo, poichè questo Assessorato possa tempestivamente procedere, alla revoca dell'ammissione al presente programma e di voler provvedere al rilascio del sopracitato nulla osta circa l'inesistenza di motivi ostativi sulla base delle risultanze del verbale di revisione ordinaria.



L'ASSESSORE
Avv. S. Sciangula



preciso rispetto della convenzione e della concessione da parte della cooperativa e dell'esecutore dei lavori.

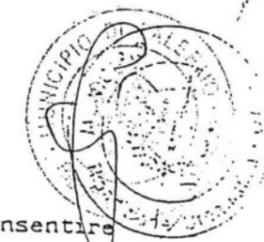
In particolare si ricorda che l'inizio dei lavori e l'ultimazione degli stessi dovranno essere attestati mediante apposite certificazioni comunali, rilasciate a seguito di dirette e tempestive verifiche e che tali certificazioni devono riferire l'esatta data relativa.

.....
.....
.....

All'ISTITUTO DI CREDITO la presente anche è diretta per la concessione dei mutui agevolati a norma dell'art. 14 della citata legge n° 457 del 1978 alle cooperative ammesse nel programma, raccomandando agli stessi "l'assoluta priorità" richiesta in merito dal suddetto articolo.

Riservandosi questo Assessorato di fornire le opportune istruzioni in ordine alle successive operazioni di frazionamento ed accollo del mutuo, si evidenzia fin d'ora che il contratto condizionato di mutuo ed il preammortamento non potranno avere durata superiore ad anni due, ai sensi della delibera CIPE del 12/06/1984.

Si richiama l'attenzione dell'Istituto di Credito che il contratto condizionato di mutuo deve prevedere apposita clausola che preveda l'obbligo della cooperativa, così come dinnanzi esposto, a non stipulare appalti o forniture con persone mafiose o sottoposte a misura di prevenzione e l'obbligo d'inviare direttamente all'Ispettorato Tecnico di questo Assessorato un rapporto trimestrale sullo stato dei



questo Assessorato, con la tempestività che dovrà consentire l'espletamento degli atti necessari sia da parte di questo Assessorato che da parte dell'Istituto di Credito.

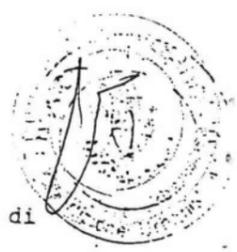
I suddetti elaborati tecnici dovranno essere conformi a tutte le disposizioni tecniche ed economiche contenute nell'alligato A relativo a "Prescrizioni tecniche e applicazione dei costi" che fa parte integrante della presente nota.

Codesta cooperativa dovrà prestare la massima attenzione rispetto all'anzicitato "inizio dei lavori" il quale dovrà essere certificato dal competente Ufficio Tecnico Comunale alla stessa stregua del successivo certificato di ultimazione dei lavori, i quali dovranno espressamente indicare le relative precise date.

Con l'occasione si ricorda che non potrà essere presa in considerazione l'eventuale circostanza che i lavori siano stati iniziati prima della data della presente nota; infatti, non potendo l'inizio dei lavori che essere consequenziale all'avvenuto inserimento in programma non può ammettersi che tale inizio dei lavori sia precedente all'ammissione al finanziamento agevolato il quale, pertanto, non potrà essere concesso in tali circostanze.

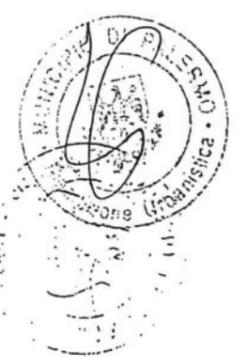
L'inizio dei lavori dovrà essere consequenziale alla avvenuta concessione edilizia, non essendo ammissibile il finanziamento di immobili con sanatoria edilizia non ancora ottenuta.

La cooperativa che abbia già iniziato i lavori decadrà dall'attuale ammissione a finanziamento.



Ciò premesso, per l'emissione del provvedimento di concessione del contributo, codesta cooperativa dovrà produrre in tempo utile i sottoelencati documenti di cui ai nn. 1-2-3-4-5-6-7-8 tenendo presente che codesta cooperativa dovrà pervenire alla stipula del contratto condizionato di mutuo ed all'inizio dei lavori entro l'anzidetto termine massimo di mesi dieci; tali ultimi atti dovranno essere immediatamente trasmessi a questo Assessorato.

- 1) n° 4 copie degli elaborati tecnici progettuali: disegni e Q.T.E. compilato in ogni sua parte dal progettista, per il prescritto visto regionale di conformità.
- 2) Copia autentica della convenzione stipulata con il Comune a norma della vigente normativa.
- 3) Copia autentica della concessione edilizia.
- 4) Atto costitutivo e statuto della cooperativa debitamente autenticato, nonché valido atto al quale risulti se la costruzione sarà a proprietà divisa o meno.
- 5) Certificato di iscrizione all'albo prefettizio delle cooperative di data non anteriore a mesi tre dalla data di presentazione.
- 6) Certificato rilasciato dalla cancelleria del Tribunale attestante che la cooperativa non si trova sottoposta a procedure fallimentari e/o concorsuali e con l'indicazione nominativa dei componenti del consiglio di amministrazione, di data non anteriore a mesi tre dalla data di presentazione.
- 7) Elenco dei soci prenotatari in numero pari alle abitazioni da realizzare, costituito da cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale degli stessi.
- 8) Elenco dei soci riservatari (supplenti) in misura non inferiore al 50% e non superiore al 100% rispetto alle abitazioni da realizzare con i dati anagrafici di cui al precedente punto e con l'indicazione



richiamata nella concessione edilizia rilasciata:

Occorrerà indi che si provveda alla stipula della convenzione a norma della legge 5 agosto 1978 n° 457.

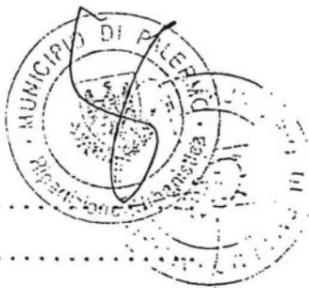
Particolare attenzione dovrà essere usata in ordine alle determinazioni relative agli oneri di urbanizzazione e pel rispetto delle vigenti disposizioni nazionali agevolative e riduttive in proposito ed al rilascio della concessione edilizia. Per quest'ultima si ricorda che a norma della legge n° 10/1977 e della legge regionale 27 dicembre 1978 n° 71 la determinazione finale del Sindaco (rilascio della concessione o diniego motivato) deve essere notificata al richiedente entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento della domanda.

Con l'occasione si evidenzia che a norma dell'art. 13 del D.L. 29.12.1987 n° 534 convertito nella legge 29.2.1988 n° 47 è stato prorogato fino al 31 dicembre 1989 il termine concernente l'accoglimento delle domande di concessione ad edificare previsto dall'art. 8 del D.L. 23.1.1982 n° 9, convertito in legge 25 marzo 1982 n° 94, in presenza delle condizioni nel medesimo articolo contemplate.

Nel richiamare all'attenzione dei competenti Organi di codesto Comune l'opportuna necessità del più sollecito e tempestivo adempimento di quanto di competenza del Comune stesso e di voler usare in merito nei confronti degli amministratori delle cooperative la collaborazione possibile che possa conseguire il migliore e regolare risultato nell'intervento pubblico in materia, fin d'ora si raccomanda comunque che da parte dei competenti Organi ed Uffici comunali venga esercitata la dovuta vigilanza a norma delle citate disposizioni per il



- 12 -



La presente nota viene inviata anche a codesto COMUNE in adempimento a quanto richiesto dal n° 5 dell'art. 9 della Legge 457/78 e perchè è opportuno che sia ufficialmente e direttamente informato dell'anzidetto intervento e dei limiti e condizioni alle quali lo stesso è subordinato si chè possano esser curati i relativi adempimenti di propria competenza i quali succintamente di seguito vengono indicati.

Anzitutto occorrerà che il Comune specialmente se abbia formulato promessa d'assegnazione di area alla cooperativa, proceda nei confronti della stessa a tale assegnazione, rapportata nella sua estensione all'entità dell'intervento edilizio consistente nel numero degli alloggi ammessi a contributo e rispetto alle relative dimensioni massime previste dal locale vigente strumento urbanistico.

Si richiama l'attenzione dell'Amministrazione Comunale sul contenuto del punto 6 del citato art. 9 il quale prescrive che l'individuazione e l'assegnazione delle aree da mettere a disposizione dei soggetti destinatari dei finanziamenti devono essere effettuate a cura del Comune, a pena di decadenza dal finanziamento stesso, entro il termine perentorio di giorni sessanta dalla presente comunicazione.

Si richiama inoltre l'attenzione dell'Amministrazione Comunale sul rispetto di quanto richiesto dal penultimo comma dell'art. 43 della citata Legge n° 457/78, riguardante l'obbligo della Commissione edilizia comunale di far risultare esplicitamente l'osservanza delle caratteristiche costruttive richieste, risultanza questa che deve esser

- 5 -

della priorità per la eventuale sostituzione dei soci prenotatari.

9) Certificazione dell'avvenuto inizio dei lavori, rilasciata dal competente Ufficio Tecnico Comunale.

10) Copia autentica del contratto condizionato di mutuo.

Si precisa che, eccezionalmente, stante il lungo lasso di tempo trascorso dalla data di pubblicazione del bando e la naturale variabilità delle posizioni soggettive, in deroga a quanto previsto dall'art. 3 del sovracitato bando, sono consentite variazioni nei nominativi dei soci indicati negli elenchi alligati alla istanza di finanziamento. Tali variazioni potranno essere effettuate con apposita delibera entro il termine perentorio di mesi dieci entro il quale dovrà essere inviato l'elenco dei soci di cui ai superiori punti 9) e 10).

Si puntualizza che, stante l'eccezionalità della suddetta deroga, non saranno consentite variazioni ulteriori nel numero e nella identità dei soci prenotatari o riservatari, pena la decadenza della cooperativa dal finanziamento.

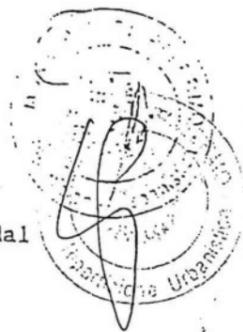
Si precisa che non possono essere soci di una stessa cooperativa più componenti di uno stesso nucleo familiare.

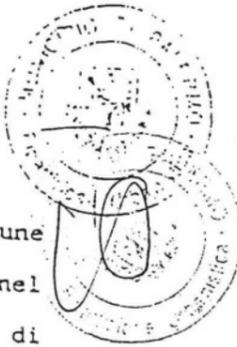
Per ogni socio prenotatario o riservatario dovranno essere trasmessi i seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita del richiedente
ove il richiedente sia coniugato occorre inviare l'estratto dell'atto di nascita anche del coniuge.

b) certificato di matrimonio

c) certificato di residenza.





Si precisa che il richiedente deve risiedere nel Comune dell'intervento costruttivo, ovvero avervi la residenza di lavoro; nel qual caso dovrà produrre idonea attestazione rilasciata dal datore di lavoro, se lavoratore dipendente, o dal relativo organo competente, se svolge lavoro autonomo (per esempio: ordine professionale, camera di commercio, etc.).

Si ricordano le norme eccezionali previste dall'art. 2 del D.P.R. 30.12.72 n° 1035 (lavoratori all'estero) e dall'art. 24 della L. 18.8.78 n° 497, (militari di carriera) precisando che il ricorso a tali norme eccezionali deve chiaramente risultare alla data di richiesta di inserimento nella cooperativa o almeno prima dell'assegnazione dell'alloggio.

d) certificato di cittadinanza italiana.

I cittadini degli Stati membri della Comunità Europea che si trovano nelle condizioni previste dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 15.5.87 (G.U.R.I. n° 117 del 22.5.87) sono equiparati ai lavoratori dipendenti cittadini italiani.

e) certificato di stato di famiglia

attestante la composizione del nucleo familiare

Si precisa che per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dal socio prenotatario o riservatario dell'alloggio, dal coniuge non separato legalmente ed anche se non convivente, cioè con residenza diversa (il nucleo si scinde infatti solo con la morte o la separazione legale) e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi solo se conviventi.



Ovviamente l'emissione del provvedimento rimane altresì subordinata all'esistenza, al momento in cui verrà emesso il decreto, del relativo stanziamento nell'apposito capitolo del Bilancio della Regione Siciliana.

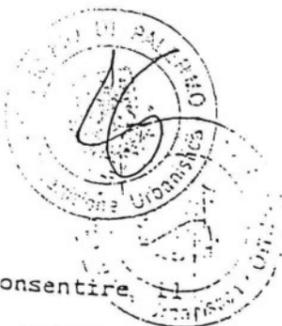
Ogni variazione della legale rappresentanza di codesta cooperativa o dei componenti del consiglio di amministrazione della stessa deve essere comunicata anche a questo Assessorato.

Si evidenzia infine che, tassativamente, pena la decadenza dal contributo, il contratto d'appalto per l'esecuzione dei lavori non potrà essere stipulato da codesta cooperativa con soggetti mafiosi o sottoposti a misure di prevenzione. A tal fine codesta cooperativa dovrà trasmettere gli atti necessari per la richiesta da parte di questo Assessorato della relativa certificazione antimafia.

Si significa altresì che l'appaltatore non potrà ne anche parzialmente, cedere l'appalto ad altra impresa mafiosa o sottoposta a misure di prevenzione.

Analogamente pena la decadenza anzidetta non potrà l'appalto dei lavori essere eseguito da impresa inserita nella graduatoria delle imprese beneficiarie dei contributi ex L. 457/78, graduatoria pubblicata nella G.U.R.S. .

La presente nota, integralmente e con relativo alligato deve, a cura dell'amministrazione di codesta cooperativa, essere ufficialmente portata a conoscenza di ogni singolo socio, il quale dovrà sottoscrivere di averne presa piena conoscenza.



cooperativa al socio deve avvenire nel tempo utile da consentire il rispetto del termine finale previsto dall'art. 18 della L. 457/78 (due anni) entro il quale pervenire al frazionamento e relativo accollo del mutuo.

Pertanto in considerazione che, necessariamente occorrerà un congruo lasso di tempo a questo Assessorato per consentire il corretto adempimento della suddetta verifica e degli occorrenti eventuali accertamenti è necessariamente opportuno che la assegnazione degli alloggi ai soci avvenga con la massima sollecitudine e tempestività, giacchè essa assegnazione, come il CER ha illustrato nella circolare 1.4.82 n° 55, "può essere adottata fin dal momento in cui vi sia l'individuazione del bene da costruire sulla base della concessione edilizia".

Si evidenzia che sussiste l'obbligo di codesta cooperativa di inviare agli Istituti di Credito mutuanti copia notarile dell'atto di trasferimento al socio non appena esso sia registrato e munito degli estremi dell'avvenuta registrazione. Tale obbligo deve tassativamente essere rispettato, giacchè non è lecito che il rapporto creditizio permanga con la Cooperativa quando invece esso sia stato trasferito al socio.

Appare opportuno in proposito richiamare all'attenzione di codesta cooperativa, con espresso incarico di riferirlo ad ogni singolo socio, l'inopportunità che da parte del socio prenotatario o assegnatario a cura e spese dello stesso vengano introdotte consentite modifiche costruttive, sia pure accessorie, finquando non sia perfezionato il relativo rapporto ossia non sia intervenuto il trasferimento legale del bene.



Fanno parte altresì del nucleo familiare le altre persone inserite nello stato di famiglia, secondo quanto stabilito dal D.P.R. 1035/72.

La rappresentanza del nucleo familiare compete soltanto al capo famiglia (ad uno dei coniugi) e pertanto non potrà essere socio della cooperativa un'altro diverso componente del nucleo familiare.

f) Copia integrale e conforme, munita di tutte le sottoscrizioni richieste, dei modd. 101 - 201 - 740 e dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio resa ai sensi dell'art. 24 della Legge 114/77 dalla quale risulti il reddito di tutti i componenti l'anzidetto nucleo familiare rispetto all'ultima dichiarazione dei redditi presentata.

Tale reddito complessivo non deve superare L. 24.000.000 al netto delle detrazioni di L. 1.000.000 per ogni figlio a carico risultante dal mod. 101 o 740 e del successivo abbattimento del 40% se trattasi di lavoro dipendente.

g) Dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, resa dal socio ai sensi dell'art. 4 della Legge 4.1.68 n° 15, di non essere titolare, esso stesso ed i membri del proprio nucleo familiare, del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare nello stesso Comune in cui si costruiscono gli alloggi ovvero, in qualsiasi località, di uno o più alloggi che dedotte le spese nella misura del 25% consentano un reddito annuo superiore a L. 400.000 (secondo i criteri stabiliti dal D.P.R. 1035/72 è da considerarsi adeguato l'alloggio

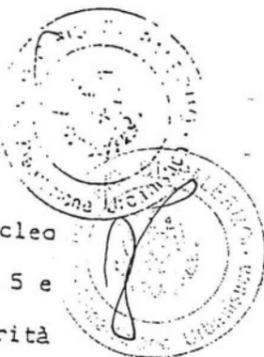
composto da un numero di vani pari a quelli dei componenti il nucleo familiare del socio e, comunque, non inferiore a 2 e non superiore a 5 e che non sia stato dichiarato igienicamente inidoneo dall'autorità competente).

- h) Dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, resa dal socio ai sensi dell'art. 4 della L. 15/68 con la quale dichiara di non avere ottenuto per sé o per gli altri membri del proprio nucleo familiare, l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso od il contributo o con il finanziamento agevolato, concessi in qualunque forma ed in qualunque luogo dallo Stato o da altro Ente Pubblico.

Si fa presente che non saranno presi in considerazione documenti inviati presso questo Assessorato dopo tre mesi dal loro rilascio da parte degli organi competenti e la documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta in bollo ove siano trascorsi oltre dieci anni dalla data di costituzione della Cooperativa stessa.

Si fa inoltre presente che l'emissione del provvedimento di concessione del contributo è subordinata al rilascio da parte del Gruppo Vigilanza Cooperative dell'Assessorato Regionale Cooperazione del nulla-osta circa l'inesistenza di motivi ostativi, che verrà rilasciato dal predetto Ufficio sulla base delle risultanze del verbale di revisione ordinaria effettuata a cura dei Movimenti Cooperativistici ovvero dall'Ispettorato del Lavoro territorialmente competente.

Si fa, altresì, presente che si procederà, preventivamente all'emissione del decreto di concessione del contributo, alla verifica della dichiarazione antimafia rilasciata dal legale rappresentante di



codesta Cooperativa, mediante l'acquisizione, per ciascuno dei componenti il nucleo familiare dei soci, del certificato rilasciato dalla Prefettura competente, e che la mancata acquisizione della predetta certificazione antimafia favorevole comporterà l'esclusione del singolo socio e la sua sostituzione con altro socio riservatario.

Si richiama all'attenzione di codesta cooperativa che il possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi dei soci dovrà, a norma dell'art. 4 lett. m) della L. 457/78, essere verificata da parte" di questo Assessorato, per il competente rilascio del relativo attestato e la determinazione del tasso a carico di ciascuno degli interessati, con riferimento alla data della delibera di assegnazione dell'alloggio.

Pertanto il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere mantenuto dagli stessi interessati, sino all'anzidetta assegnazione, salvo beninteso la variazione del reddito che comporterà le relative determinazioni del tasso a carico a ciascuno degli interessati fino alla estrema ipotesi contemplata dall'art. 23 della citata Legge che comporterà la perdita dei contributi.

Si evidenzia che per l'anzidetta verifica, salvi gli accertamenti di ufficio, sarà necessaria la riproduzione da parte di codesta cooperativa di tutta l'anzidetta documentazione di tutti i soci ad eccezione della c.d. impossidenza che dovrà essere documentata attraverso certificato che dovrà essere rilasciato dalle competenti conservatorie dei registri immobiliari o da certificazione notarile di avvenuta visura degli stessi.

Si ricorda che il provvedimento di assegnazione dell'alloggio da parte del consiglio di amministrazione di codesta



L'anno duemila il giorno 20 del mese di Aprile
alle ore 16,00. Presso la sede sociale della Cooperativa
SICILIA Soc. a r.l. Atto in Palermo Via Liguria 43
si è riunito il Consiglio di Amministrazione della
Cooperativa stessa per discutere e deliberare sul
Seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) Autorizzazione al Presidente Sig. Tedesco Ovidio
a firmare la convenzione con il Comune di Palermo
per l'area in località Porto;

2) Varie ed Eventuali.

Sono presenti alla riunione i Sigg: Tedesco Ovidio
Presidente, Caruso Antonio e Compagnella Gaspare Consiglieri,
per il Collegio Sindacale i Sigg.: Cavaliere Rosimilione,
Pietro Gabriella e De Castro Angela.

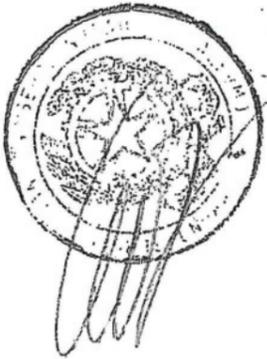
Il Presidente constata la validità della riunione
per il sufficiente numero dei presenti dichiara aperta
la seduta e nomina segretario della stessa il
Sig. Compagnella Gaspare e pone a trattare il primo
punto posto all'ordine del giorno.

I Consiglieri dopo avere preso visione della bozza
definitiva di convenzione approvata dal Consiglio
Comunale di Palermo con la deliberazione n. 227
del 03.08.1999, all'unanimità e con il parere
favorevole del Sindaco.

DELIBERANO

di autorizzare il Presidente a firmare la suddetta
convenzione redatta ai sensi dell'art. 35 della legge
n. 865 del 22.10.1971 e della Legge Regionale 7/78
e successive modifiche ed integrazioni, per l'area
abbicciata di via località Porto.

Dopo quanto sopra deliberato, visto che nelle varie
ed eventuali nessuna chiede di parlare, il Presidente



alle ore 17.45 si legge la lettura
redazioni letture ed approvazioni del presente
verbale.

IL SEGRETARIO

(Campanella Giuseppe)
(Campanella Giuseppe)

IL PRESIDENTE

(Tedesco Orlando)
(Tedesco Orlando)



REPERTORIO N. 76911.

Certifico io sottoscritto Dott. Bruno Sergio notaio in Palermo iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Palermo, che il superiore estratto è conforme a quanto trovasi alle pagine 48 (quarantotto) e 49 (quarantanove) del Libro Verbali del Consiglio di Amministrazione della società Cooperativa "SICILIA - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L." con sede in Palermo (PA), Via Liguria n. 43, richiedente, iscritta presso il Registro delle Imprese di Palermo al n. 10456, libro che mi viene esibito debitamente bollato e vidimato e col quale il presente estratto è stato da me collazionato. Consta di tre pagine inclusa quella occupata dalla presente certificazione.

SI RILASCIA PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE.

Palermo, Via Napoli n. 84, lì sei giugno duemila.

(Bruno Sergio)

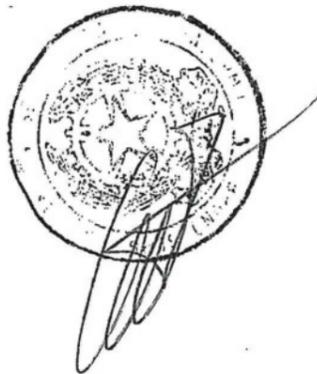
Allegato D) all'auto
Rep 46997/4127

Coop. La Tartaruga ar.l.
via del Levriero n° 13
90125- Palermo
tel.091-6475084
fax 091-6481750

Part.IVA 00730920824
iscritta al registro delle imprese
di Palermo al n°13307
iscritta al R.E.A. di
Palermo al n° 88791
iscriz. Albu. Naz. Coop.
al n° 19/082/053/2007

Al Sig. Sindaco del
Comune di Palermo
Piazza Pratoria

Al Capo Ripartizione
Urbanistica del
Comune di Palermo
Piazza Della Pace
.....



Palermo, 22/10/1999

Oggetto: Convenzione da stipulare tra il Comune di Palermo e
La Cooperativa La Tartaruga per la realizzazione di n° 44 alloggi in
Palermo, in località Paruta.

Il sottoscritto Italiano Giacomo, nella qualità di Presidente della Cooperativa
La Tartaruga inserita nel programma costruttivo in località Paruta per
n° 44 alloggi sociali per i soci, giusta delibera del C.C. di Palermo n° 227
del 03/08/1999 in via d'approvazione da parte dell'Assessorato Regionale del
Territorio ed Ambiente

CHIEDE

per motivi di ordine amministrativo, relativo al Decreto di finanziamento agevolato
ed ai conseguenti rapporti con l'Istituto di credito con cui si contrarrà il mutuo, che
la Convenzione in oggetto venga stipulata e sottoscritta dalla Cooperativa richiedente.
La Cooperativa La Tartaruga si impegna, fin da adesso, ad eseguire, in stretto
collegamento con le altre Cooperative interessate, le operazioni espropriative al fine
di arrivare contemporaneamente ed in modo coordinato alla immissione in possesso
delle aree interessate.

Distinti Saluti

Il Presidente della
Cooperativa La Tartaruga
Italiano Giacomo

Italiano Giacomo
Donato Bertone

Italiano Giacomo
M. G. G. G.



Allegato E) all'auto
Rep 76997/7127

Cooperativa Sicilia Soc. a r. l.

Via Liguria 43 - 90144 Palermo

Al Sig. Sindaco del
Comune di Palermo
Piazza Pretoria

Al Capo Ripartizione
Urbanistica del
Comune di Palermo
Piazza della Pace

COPIA

Palermo 02 NOV. 1999

Oggetto: convenzione da stipulare tra il Comune di Palermo e la Cooperativa Sicilia per la realizzazione di n.ro 20 alloggi alloggi in Palermo, in località Paruta.

Il sottoscritto Osvaldo Tedesco, nella sua qualità di Presidente della Cooperativa Edilizia "Sicilia" Soc. ar.l. con sede in Palermo Via Liguria 43, inserita nel programma costruttivo in località Paruta per n.ro 20 alloggi sociali per i soci, giusta delibera del Consiglio Comunale di Palermo n.ro 227 del 03.08.1999, in via d'approvazione da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente,

CHIEDE

Per motivi di ordine amministrativo, relativo al Decreto di finanziamento agevolato ed ai conseguenti rapporti con l'Istituto di Credito con cui si contrarrà il mutuo, che alla Convenzione in oggetto venga stipulata e sottoscritta dalla Cooperativa richiedente.

La Cooperativa "Sicilia" si impegna, fin da adesso, ad eseguire, in stretto collegamento con le altre Cooperative interessate, le operazioni espropriative al fine di arrivare contemporaneamente ed in modo coordinato alla immissione in possesso delle aree interessate.

Distinti saluti.

«SICILIA» SOCIETA' COOPERATIVA a r.l.
IL PRESIDENTE

Osvaldo Tedesco

(Osvaldo Tedesco)



not. 8264 del 10-11-89

Giuseppe Selmonio M. P.
Osvaldo Tedesco

Allegato F) all'auto
Rep 76997/7127

Cooperativa Codis Soc. a r. l.

Via Liguria 43 - 90144 Palermo

Al Sig. Sindaco del
Comune di Palermo
Piazza Pretoria

Al Capo Ripartizione
Urbanistica del
Comune di Palermo
Piazza della Pace

COPIA

Palermo 02 NOV. 1999

Oggetto: convenzione da stipulare tra il Comune di Palermo e la Cooperativa Codis per la realizzazione di n.ro 24 alloggi alloggi in Palermo, in località Paruta.

Il sottoscritto Sulli Demetrio, nella sua qualità di Presidente della Cooperativa Edilizia "Codis" Soc. ar.l. con sede in Palermo Via Ugo La Malfa, inserita nel programma costruttivo in località Paruta per n.ro 24 alloggi sociali per i soci, giusta delibera del Consiglio Comunale di Palermo n.ro 227 del 03.08.1999, in via d'approvazione da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente,

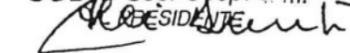
CHIEDE

Per motivi di ordine amministrativo, relativo al Decreto di finanziamento agevolato ed ai conseguenti rapporti con l'Istituto di Credito con cui si contrarrà il mutuo, che alla Convenzione in oggetto venga stipulata e sottoscritta dalla Cooperativa richiedente.

La Cooperativa "Codis" si impegna, fin da adesso, ad eseguire, in stretto collegamento con le altre Cooperative interessate, le operazioni espropriative al fine di arrivare contemporaneamente ed in modo coordinato alla immissione in possesso delle aree interessate.

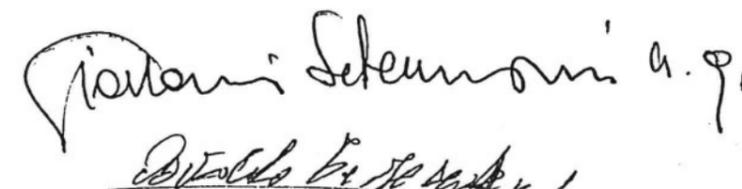
Distinti saluti.

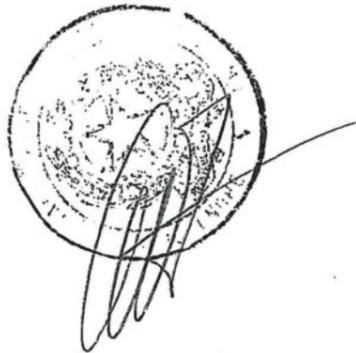
CODIS Soc. Coop. a r.l.

RESIDENTE


(Sulli Demetrio)

P.263 del 10-11-99

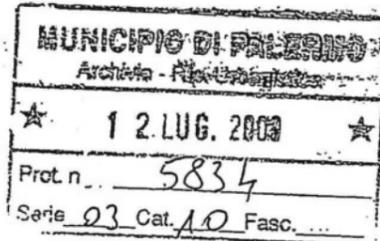
Piantoni Sebastiano a.g.




Società Cooperativa Edilizia
GIUSTIZIA a.r.l.
Via Dei Cantieri n. 104
90142 Palermo

Allegato a) all'auto
Rep 76997/4127

Palermo 12 luglio 2000



Al Sig. Sindaco del
Comune di Palermo
Piazza Pretoria
90133 Palermo

Al Sig. Capo Ripartizione
Urbanistica del
Comune di Palermo
Piazza Della Pace
90139 Palermo

Oggetto: Convenzione da stipulare tra il Comune di Palermo e la Cooperativa Giustizia a.r.l. per la realizzazione di n. 16 alloggi in Palermo, località Paruta.

Il sottoscritto Salvatore Castagnetta, nella qualità di Presidente della Cooperativa Giustizia a.r.l., inserita nel programma costruttivo in località Paruta per n. 104 alloggi sociali per i soci, giusta delibera del Consiglio Comunale di Palermo, n. 227 del 03/08/1999, in via d'approvazione da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente

CHIEDE

Per motivi di ordine amministrativo, relativo al decreto di finanziamento agevolato ed ai conseguenti rapporti con l'istituto di credito con cui si contrarrà il mutuo, che la convenzione in oggetto venga stipulata e sottoscritta dalla cooperativa richiedente.

La cooperativa Giustizia a.r.l. si impegna, fin da adesso, ad eseguire, in stretto collegamento con le altre Cooperative interessate, le operazioni espropriative al fine di arrivare contemporaneamente ed in modo coordinato alla immissione in possesso delle aree interessate.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE della
Cooperativa Giustizia a.r.l.
Sig. Salvatore Castagnetta

Prova Spumari u.p.
Salvatore Castagnetta



Allegato H) all'atto
Rep 76997/4127

COMUNE DI PALERMO
PROGRAMMA COSTRUTTIVO EX L.R.S. N.1
DEL 28.01.1986 IN VIA FILIPPO PARUTA
Coop.Edilizie: La Tartaruga, Giustizia, Codis, Sicilia

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELLE PARTICELLE INTERESSATE ALLE COOPERATIVE ASSEGNATARIE DELLE AREE, GIUSTO DECRETO ASS.TO REG.LE TERRITORIO E AMBIENTE N.431/DRU DEL 08.11.1999 PREVIA DELIBERA DEL C.C. DI PALERMO N.227 DEL 03.08.1999.

Superficie complessiva occupata dalle Cooperative = Mq. 18472,77
così distinta:

Coop. SICILIA:

Particella 575 q.p.

mq. 3465,15
Sommano = **mq. 3465,15**

Coop. CODIS:

Particella 101 q.p.

mq. 2251,79

Particella 102 q.p.

mq. 1778,29

Particella 103

mq. 82,70

Particella 1420

mq. 29,60

Particella 575 q.p.

mq. 305,76

Sommano = **mq. 4448,14**

Coop. GIUSTIZIA:

Particella 102 q.p.

mq. 136,55

Particella 104

mq. 50,15

Particella 1716 q.p.

mq. 2975,50

Sommano = **mq. 3162,20**

Coop. TARTARUGA:

Particella 102 q.p.

mq. 686,62

Particella 1716 q.p.

mq. 6710,66

Sommano = **mq. 7397,28**



Antonio Selmondi u.p.
Roberto Ex...





COMUNE DI PALERMO

RIPARTIZIONE URBANISTICA

Allegato I) all'auto
Rep 76997/4127

Istanza n.2720 del 04/04/00, pagina 1 di 3

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

VISTA l'istanza presentata dal Sig. TEDESCO OSVALDO, registrata dalla Ripartizione Urbanistica col n.2720 in data 04/04/00, con la quale viene richiesto il Certificato di Destinazione Urbanistica degli immobili di cui al foglio n. 65 particella/e 1716, 101, 102, 103, 99, 104, 1420, 575, 1118, 582, del Catasto Terreni del Comune di Palermo;

VISTA la normativa che regola la materia ed in particolare la Legge n.1150 del 17-8-1942, la Legge n. 167 del 18-4-1962, le Leggi Regionali n.19 del 31-3-1972, n.21 del 26-5-1973, n.71 del 27-12-1978 e loro successive modifiche ed integrazioni, nonché l'art. 18 della Legge n.47 del 28-2-1985;

VISTO il Piano Regolatore Generale di Palermo approvato con D.P.R.S. n. 110/A del 28-6-1962, corretto con D.A.R.S.E. n. 26/A del 19-2-1963 ed errata corrige di cui alla G.U.R.S. n. 16/66 e le successive modifiche apportate con Decreti Regionali ed ai sensi di Leggi speciali o in applicazione della normativa del Piano stesso;

VISTA la Variante al P.R.G. per l'adeguamento alla normativa di cui al D.M. n.1444/68, approvata con D.A.R.T.A. n.598 del 05-06-1996, pubblicato nella G.U.R.S. n.43 del 24-08-1996 e D.C.C. n. 186 del 26-09-1997 e relativi allegati grafici;

VISTA la nota n. 294 del 20-01-2000 dell'Avvocatura Comunale con la quale è stata trasmessa la sentenza n. 655/99 resa dal C.G.A. che annulla la Deliberazione Comunale n. 94/92 di adozione della Variante di P.R.G. per l'adeguamento alla normativa di cui al D.M. n. 1444/68;

VISTA la Variante Generale al P.R.G. adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 13-03-1997 (in regime di salvaguardia);

VISTE le normative nazionali, regionali e di P.R.G. da cui discendono prescrizioni urbanistiche e vincoli particolari e relative planimetrie trasmesse;

VISTA/E la/e copia/e originale/i dell'estratto del/i foglio/i di mappa del Catasto Terreni presentato/i dall'interessato e rilasciato/e dall'U.T.E. di Palermo in data 24/03/00 e 12/05/2000 ed in base alla/e quale/i si rilascia la presente certificazione;

VISTI gli atti d'Ufficio

SI CERTIFICA

che secondo il P.R.G. di Palermo, elaborato in scala 1:5000 Foglio/i n.8-11, approvato con D.P.R.S. n.110/a del 28.06.1962 e sue Norme di Attuazione (allegato A), corretto con D.A.R.S.E. n.26/A del 19.02.1963 ed errata corrige di cui alla G.U.R.S. n.16/66 e successive modifiche ed integrazioni, le prescrizioni urbanistiche sono quelle riportate all'i numero/i voce 40.02, 40.03, del Prospetto Analitico che segue alla pagina 2;

che secondo le normative nazionali, regionali e di P.R.G., da cui discendono Prescrizioni Urbanistiche e Vincoli Particolari, e relative planimetrie trasmesse, le prescrizioni urbanistiche sono quelle riportate all'i numero/i voce 155, 159.01, 159.02, 159.03, 159.04, del Prospetto Analitico che segue alla pagina 2;

che secondo la Variante Generale al P.R.G. tav. 12 scala 1:5000 adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n.45 del 13-03-1997 (in regime di salvaguardia) e sue Norme di Attuazione, le prescrizioni urbanistiche sono quelle riportate all'i numero/i voce 206, 211, 216, 272, 277, del Prospetto Analitico che segue alla pagina 2;

segue Prospetto Analitico

PROSPETTO ANALITICO

LEGENDA:

C.S.F. = con simbolo funzionale
D.E.U. = densità edilizia urbana
D.F.M. = densità fondiaria media
D.E.M. = densità edilizia fondiaria



CITTÀ DI PALERMO

RIPARTIZIONE URBANISTICA

Protocollo n. 2505/15
Allegati n.

Allegato n) all'auto
Rep 76997/4127

Palermo, 12 LUG. 2000

Il Responsabile del Procedimento:

Oggetto: Integrazione al certificato di destinazione urbanistica rilasciato al Sig. Tedesco Osvaldo in data 18.05.2000

Al Sig. Tedesco Osvaldo
Via Liguria n° 43
Palermo

- Visto il certificato di destinazione urbanistica rilasciato al sig. Tedesco Osvaldo in data 18.05.2000, a seguito di richiesta assunta agli atti di ufficio con prot. n° 2720 del 04.04.2000.
- Considerato che con provvedimento n° 170 del 05.05.2000 il Consiglio Comunale ha adottato la proposta di delibera avente per oggetto " Sentenza C.G.A. n° 655/99- Riadozione della variante al P.R.G. adottata con deliberazione commissariale n° 94/92".
- Considerato che nel certificato sopracitato non è stata riportata la destinazione urbanistica inerente la delibera 170/2000, che soggiace al regime di salvaguardia.

SI CERTIFICA

Che secondo la delibera di C.C. n° 170 del 05.05.2000, la destinazione urbanistica del lotto interessato, di cui al foglio di mappa n° 65, è la seguente:

- p.lle103-104-1420-1118-582-1266-1190-1191-108-1165-1164-774-776-1159-1160-1161-1189-580-100-1295-581, ricadono all'interno degli agglomerati abusivi, ex L.R. n° 37/85;
- p.lle 592-585, ricadono in zona territoriale omogenea "E1";
- p.lle 1716-101-102-99-575-735-1701, ricadono parte all'interno degli agglomerati abusivi, ex L.R. n° 37/85 e parte in zona territoriale omogenea "E1".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing. Michele Cristiano)

Ing. Salvatore Ciriminna

12/07/2000



COMUNE DI PALERMO

RIPARTIZIONE URBANISTICA

Istanza n.2720/2 del 04/04/00, pagina 3 di 3

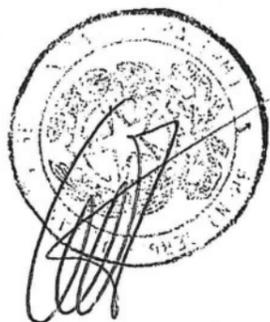
che ai sensi dell'art.2.5 delle Norme Tecniche di Attuazione allegate alla D.C.C. n°45 del 13-03-1997: "gli interventi disciplinati dal presente piano rimangono comunque soggetti anche ai vincoli e agli obblighi previsti dalle Leggi concernenti materie diverse da quella urbanistica.

Il presente Certificato, che si compone di numero 3 pagine, si rilascia per gli usi consentiti dalla Legge.

Palermo, li 18 MAG. 2000

Il Dirigente

Ing. Dirigente Michele Cristiano



COMUNE DI PALERMO

RIPARTIZIONE URBANISTICA

Istanza n.2720 del 04/04/00, pagina 2 di 3

MAG = indica aliquota maggiore della particella
 TOT = indica aliquota totale della particella
 PAR = indica aliquota parziale della particella
 MIN = indica aliquota minima della particella
 SI = indica sussistenza del numero voce di riferimento
 N.d.A. = Norme di Attuazione
 P.R.G. = Piano Regolatore Generale
 R.D.L. = Regio Decreto Legge

V o c e	S. F u n.	Destinazioni Prescrizioni e vincoli	Foglio Part.	65 1716	65 101	65 102	65 103	65 99	65 104	65 1420	65 575	65 1118	65 582
			Normat.	***	***	***	***	***	***	***	***	***	***
040.02		Vedi annotazione n.2		PAR	---	---	---	---	---	---	---	---	---
040.03		Vedi annotazione n.1		MAG	TOT	TOT	TOT	TOT	TOT	TOT	TOT	TOT	TOT
155		Vincolo aeroportuale, di cui agli artt. 714-715/bis della Legge n.58 del 04.02.1963.		TOT	TOT	TOT	TOT	TOT	TOT	TOT	TOT	TOT	MAG
159	---	ANNOTAZIONI:	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
159.01	---	Vedi testo annotazione in calce al Prospetto Analitico	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
159.02	---	Vedi testo annotazione in calce al Prospetto Analitico	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
159.03	---	Vedi testo annotazione in calce al Prospetto Analitico	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
159.04	---	Vedi testo annotazione in calce al Prospetto Analitico	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
200	---	VARIANTE GENERALE D.C.C. N.45/97	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
206	B1	Zona territoriale omogenea B1.	Artt. 6-8-2-25	---	---	---	---	TOT	---	---	---	---	---
211	C	Zona territoriale omogenea C.	Artt. 12-2-25	MAG	TOT	TOT	TOT	---	TOT	TOT	TOT	---	MAG
216	E1	Zona territoriale omogenea E1.	Artt. 16-17-2-25	PAR	---	---	---	---	---	---	---	TOT	MIN
272	V3	Spazi pubblici a verde.	Artt. 24-2-25	PAR	---	---	---	---	---	---	---	---	---
277	SS	Sedi stradali.	Artt. 25-2	PAR	---	---	---	---	---	---	---	---	---

- 159.01 Le particelle 101-102-103-104-1420-575 -582 ed una maggior parte della 1716 rientrano all'interno del programma costruttivo in località Paruta L.R.22/96 approvato con D.A. n° 431 del 08/11/99.
- 159.02 Zona non normata dal P.R.G. con densità pari a 0,03 mc/mq, per la quale valgono le prescrizioni di cui al comma 8° art. 4 della legge n. 10 del 28/01/1977.
- 159.03 Le misure di salvaguardia, di cui alla legge n°1902 del 03/11/1952 e successive modifiche, del P.R.G. di Palermo adottato con D.C.C. n° 45 del 13/3/1997, sono prorogati di due anni giusto D.A.R.T.A. n° 20 del 09/03/2000.
- 159.04 Una parte della particella 582 è destinata a Parcheggio secondo il Piano Urbano dei Parcheggi di Palermo approvato con D.C.C. n°13 del 31/01/2000.



COMUNE DI PALERMO

RIPARTIZIONE URBANISTICA

Istanza n.2720 del 04/04/00, pagina 3 di 3

che l'edificazione delle porzioni edificabili delle particelle in questione è subordinata al rispetto della normativa di carattere generale e specifico contenuta nei titoli dal I al IV delle Norme di Attuazione del Piano Regolatore Generale di cui all'Allegato "A" al D.P.R.S. n. 110/A del 28/6/62 corretto con D.A.R.S.E. n. 26/A del 19/2/63 ed errata corrige di cui alla G.U.R.S. n.16/66. L'edificazione medesima è ancora subordinata al rispetto delle norme del Regolamento Edilizio del Comune di Palermo approvato con Decreto Assessore Regionale LL.PP., di concerto con quello degli Enti Locali, in data 5 luglio 1956, nonché alle altre prescrizioni di Leggi o Regolamenti vigenti.

SI AVVERTE

che ai sensi dell'articolo 25.2 delle Norme Tecniche di Attuazione allegate alla D.C.C. n°45 del 13-03-1997: "le sedi stradali esistenti si intendono confermate nell'attuale sedime e tracciato ancorchè campite con simboli grafici di zone omogenee, alle cui superfici comunque non contribuiscono;

che ai sensi dell'art.2.5 delle Norme Tecniche di Attuazione allegate alla D.C.C. n°45 del 13-03-1997: "gli interventi disciplinati dal presente piano rimangono comunque soggetti anche ai vincoli e agli obblighi previsti dalle Leggi concernenti materie diverse da quella urbanistica.

presente Certificato, che si compone di numero 3 pagine, si rilascia per gli usi consentiti dalla Legge.

Palermo, li 18 MAG. 2000

Il Dirigente
Ing. Dirigente Michele Cristiano



COMUNE DI PALERMO

RIPARTIZIONE URBANISTICA

Istanza n.2720/2 del 04/04/00, pagina 2 di 3

MAG = indica aliquota maggiore della particella
TOT = indica aliquota totale della particella
PAR = indica aliquota parziale della particella
MIN = indica aliquota minima della particella
SI = indica sussistenza del numero voce di riferimento
N.d.A. = Norme di Attuazione
P.R.G. = Piano Regolatore Generale
R.D.L. = Regio Decreto Legge

V o c e	S. F u n.	Destinazioni Prescrizioni e vincoli	Foglio	65	65	65	65	65	65	65	65	65	65
			Part.	776	1159	1160	1161	1189	580	100	1295	581	1701
			Normat.	***	***	***	***	***	***	***	***	***	***
040.02		Vedi annotazione n.2	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
155		Vincolo aeroportuale, di cui agli artt .714-715/bis della Legge n.58 del 04.02.1963.	TOT	TOT	TOT	TOT	TOT	TOT	MAG	---	TOT	TOT	---
159	---	ANNOTAZIONI:	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
159.01	---	Vedi testo annotazione in calce al Prospetto Analitico	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
159.02	---	Vedi testo annotazione in calce al Prospetto Analitico	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
200	---	VARIANTE GENERALE D.C.C. N.45/97	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
206	B1	Zona territoriale omogenea B1.	Artt. 6-8-2-25	TOT	MAG	---	---	---	---	---	---	---	---
211	C	Zona territoriale omogenea C.	Artt. 12-2-25	---	MIN	TOT	TOT	TOT	TOT	TOT	TOT	TOT	---
216	E1	Zona territoriale omogenea E1.	Artt. 16-17-2-25	---	---	---	---	---	---	---	---	---	TOT

159.01 Le misure di salvaguardia, di cui alla legge n°1902 del 03/11/1952 e successive modifiche, del P.R.G. di Palermo adottato con D.C.C. n° 45 del 13/3/1997, sono prorogati di due anni giusto D.A.R.T.A. n° 20 del 09/03/2000.

159.02 Le particelle 1160-1161-1189-1295-581, una maggior parte della 580 ed una parte della 100 e della 1701 rientrano all'interno del Programma Costruttivo in località Paruta L.R.22/96 approvata con D.A. n°431 del 08/11/99.

- che l'edificazione delle porzioni edificabili delle particelle in questione è subordinata al rispetto della normativa di carattere generale e specifico contenuta nei titoli dal I al IV delle Norme di Attuazione del Piano Regolatore Generale di cui all'Allegato "A" al D.P.R.S. n. 110/A del 28/6/62 corretto con D.A.R.S.E. n. 26/A del 19/2/63 ed errata corrige di cui alla G.U.R.S. n.16/66. L'edificazione medesima è ancora subordinata al rispetto delle norme del Regolamento Edilizio del Comune di Palermo approvato con Decreto Assessore Regionale LL.PP., di concerto con quello degli Enti Locali, in data 5 luglio 1956, nonché alle altre prescrizioni di Leggi o Regolamenti vigenti.

SI AVVERTE

- che ai sensi dell'articolo 25.2 delle Norme Tecniche di Attuazione allegate alla D.C.C. n°45 del 13-03-1997: "le sedi stradali esistenti si intendono confermate nell'attuale sedime e tracciato ancorchè campite con simboli grafici di zone omogenee, alle cui superfici comunque non contribuiscono;



COMUNE DI PALERMO

RIPARTIZIONE URBANISTICA

Allegato H) all'auto
Rep 76997/4127

Istanza n.2720/2 del 04/04/00, pagina 1 di 3

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

- VISTA l'istanza presentata dal Sig. TEDESCO OSVALDO, registrata dalla Ripartizione Urbanistica col n.2720/2 in data 04/04/00, con la quale viene richiesto il Certificato di Destinazione Urbanistica degli immobili di cui al foglio n. 65 particella/e 776, 1159, 1160, 1161, 1189, 580, 100, 1295, 581, 1701, del Catasto Terreni del Comune di Palermo;
- VISTA la normativa che regola la materia ed in particolare la Legge n.1150 del 17-8-1942, la Legge n. 167 del 18-4-1962, le Leggi Regionali n.19 del 31-3-1972, n.21 del 26-5-1973, n.71 del 27-12-1978 e loro successive modifiche ed integrazioni, nonché l'art. 18 della Legge n.47 del 28-2-1985;
- VISTO il Piano Regolatore Generale di Palermo approvato con D.P.R.S. n. 110/A del 28-6-1962, corretto con D.A.R.S.E. n. 26/A del 19-2-1963 ed errata corrige di cui alla G.U.R.S. n. 16/66 e le successive modifiche apportate con Decreti Regionali od ai sensi di Leggi speciali o in applicazione della normativa del Piano stesso;
- VISTA la Variante al P.R.G. per l'adeguamento alla normativa di cui al D.M. n.1444/68, approvata con D.A.R.T.A. n.598 del 05-06-1996, pubblicato nella G.U.R.S. n.43 del 24-08-1996 e D.C.C. n. 186 del 26-09-1997 e relativi allegati grafici;
- VISTA la nota n. 294 del 20-01-2000 dell'Avvocatura Comunale con la quale è stata trasmessa la sentenza n. 655/99 resa dal C.G.A. che annulla la Deliberazione Comunale n. 94/92 di adozione della Variante di P.R.G. per l'adeguamento alla normativa di cui al D.M. n. 1444/68;
- VISTA la Variante Generale al P.R.G. adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 13-03-1997 (in regime di salvaguardia);
- VISTE le normative nazionali, regionali e di P.R.G. da cui discendono prescrizioni urbanistiche e vincoli particolari e relative planimetrie trasmesse;
- VISTA/E la/e copia/e originale/i dell'estratto del/i foglio/i di mappa del Catasto Terreni presentato/i dall'interessato e rilasciate dall'U.T.E. di Palermo in data 12/05/2000 ed in base alla/e quale/i si rilascia la presente certificazione;
- VISTI gli atti d'Ufficio

SI CERTIFICA

che secondo il P.R.G. di Palermo, elaborato in scala 1:5000 Foglio/i n.8/11, approvato con D.P.R.S. n.110/a del 28.06.1962 e sue Norme di Attuazione (allegato A), corretto con D.A.R.S.E. n.26/A del 19.02.1963 ed errata corrige di cui alla G.U.R.S. n.16/66 e successive modifiche ed integrazioni, le prescrizioni urbanistiche sono quelle riportate all'numero/i voce 40.02, del Prospetto Analitico che segue alla pagina 2;

che secondo le normative nazionali, regionali e di P.R.G., da cui discendono Prescrizioni Urbanistiche e Vincoli Particolari, e relative planimetrie trasmesse, le prescrizioni urbanistiche sono quelle riportate all'numero/i voce 155, 159.01, 159.02, del Prospetto Analitico che segue alla pagina 2;

che secondo la Variante Generale al P.R.G. tav. 12 scala 1:5000 adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n.45 del 13-03-1997 (in regime di salvaguardia) e sue Norme di Attuazione, le prescrizioni urbanistiche sono quelle riportate all'numero/i voce 206, 211, 216, del Prospetto Analitico che segue alla pagina 2;

segue Prospetto Analitico

LEGENDA:

C.S.F.	=	con simbolo funzionale
D.E.U.	=	densità edilizia urbana
D.F.M.	=	densità fondiaria media
D.E.M.	=	densità edilizia fondiaria

COMUNE DI PALERMO

RIPARTIZIONE URBANISTICA

Allegato L) all'auto
Rep 76997/4127

Istanza n.2720/1 del 04/04/00, pagina 1 di 3

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

- VISTA l'istanza presentata dal Sig. TEDESCO OSVALDO, registrata dalla Ripartizione Urbanistica col n.2720/1 in data 04/04/00, con la quale viene richiesto il Certificato di Destinazione Urbanistica degli immobili di cui al foglio n. 65 particella/e 592, 1266, 1190, 1191, 108, 1165, 1164, 585, 735, 774, del Catasto Terreni del Comune di Palermo;
- VISTA la normativa che regola la materia ed in particolare la Legge n.1150 del 17-8-1942, la Legge n. 167 del 18-4-1962, le Leggi Regionali n.19 del 31-3-1972, n.21 del 26-5-1973, n.71 del 27-12-1978 e loro successive modifiche ed integrazioni, nonché l'art. 18 della Legge n.47 del 28-2-1985;
- VISTO il Piano Regolatore Generale di Palermo approvato con D.P.R.S. n. 110/A del 28-6-1962, corretto con D.A.R.S.E. n. 26/A del 19-2-1963 ed errata corrige di cui alla G.U.R.S. n. 16/66 e le successive modifiche apportate con Decreti Regionali od ai sensi di Leggi speciali o in applicazione della normativa del Piano stesso;
- VISTA la Variante al P.R.G. per l'adeguamento alla normativa di cui al D.M. n.1444/68, approvata con D.A.R.T.A. n.598 del 05-06-1996, pubblicato nella G.U.R.S. n.43 del 24-08-1996 e D.C.C. n. 186 del 26-09-1997 e relativi allegati grafici;
- VISTA la nota n. 294 del 20-01-2000 dell'Avvocatura Comunale con la quale è stata trasmessa la sentenza n. 655/99 resa dal C.G.A. che annulla la Deliberazione Comunale n. 94/92 di adozione della Variante di P.R.G. per l'adeguamento alla normativa di cui al D.M. n. 1444/68;
- VISTA la Variante Generale al P.R.G. adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 13-03-1997 (in regime di salvaguardia);
- VISTE le normative nazionali, regionali e di P.R.G. da cui discendono prescrizioni urbanistiche e vincoli particolari e relative planimetrie trasmesse;
- VISTA/E la/e copia/e originale/i dell'estratto del/i foglio/i di mappa del Catasto Terreni presentato/i dall'interessato e rilasciate dall'U.T.E. di Palermo in data 12/05/2000 ed in base alla/e quale/i si rilascia la presente certificazione;
- VISTI gli atti d'Ufficio

SI CERTIFICA

che secondo il P.R.G. di Palermo, elaborato in scala 1:5000 Foglio/i n.8/11, approvato con D.P.R.S. n.110/a del 28.06.1962 e sue Norme di Attuazione (allegato A), corretto con D.A.R.S.E. n.26/A del 19.02.1963 ed errata corrige di cui alla G.U.R.S. n.16/66 e successive modifiche ed integrazioni, le prescrizioni urbanistiche sono quelle riportate all'numero/i voce 40.02, del Prospetto Analitico che segue alla pagina 2;

che secondo le normative nazionali, regionali e di P.R.G., da cui discendono Prescrizioni Urbanistiche e Vincoli Particolari, e relative planimetrie trasmesse, le prescrizioni urbanistiche sono quelle riportate all'numero/i voce 155, 159.01, 159.02, 159.03, del Prospetto Analitico che segue alla pagina 2;

che secondo la Variante Generale al P.R.G. tav. 12 scala 1:5000 adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n.45 del 13-03-1997 (in regime di salvaguardia) e sue Norme di Attuazione, le prescrizioni urbanistiche sono quelle riportate all'numero/i voce 206, 211, 216, 277, 282, del Prospetto Analitico che segue alla pagina 2;

segue Prospetto Analitico

LEGENDA:

C.S.F.	=	con simbolo funzionale
D.E.U.	=	densità edilizia urbana
D.F.M.	=	densità fondiaria media
D.E.M.	=	densità edilizia fondiaria



PROSPETTO ANALITICO

PROSPETTO ANALITICO



COMUNE DI PALERMO

RIPARTIZIONE URBANISTICA

Istanza n.2720/1 del 04/04/00, pagina 2 di 3

MAG = indica aliquota maggiore della particella
 TOT = indica aliquota totale della particella
 PAR = indica aliquota parziale della particella
 MIN = indica aliquota minima della particella
 SI = indica sussistenza del numero voce di riferimento
 N.d.A. = Norme di Attuazione
 P.R.G. = Piano Regolatore Generale
 R.D.L. = Regio Decreto Legge

V	S.	Destinazioni	Foglio	65	65	65	65	65	65	65	65	65	65
o	F	Prescrizioni e vincoli	Part.	592	1266	1190	1191	108	1165	1164	585	735	774
c	u		Normal.	***	***	***	***	***	***	***	***	***	***
e	n.												
0.02		Vedi annotazione n.2		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
5		Vincolo aeroportuale, di cui agli artt. 714-715/bis della Legge n.58 del 04.02.1963.		MAG	---	PAR	TOT	TOT	TOT	TOT	---	TOT	TOT
9	---	ANNOTAZIONI:	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
0.01	---	Vedi testo annotazione in calce al Prospetto Analitico	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
0.02	---	Vedi testo annotazione in calce al Prospetto Analitico	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
0.03	---	Vedi testo annotazione in calce al Prospetto Analitico	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
1	---	VARIANTE GENERALE D.C.C. N.45/97	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
B1	Zona	Zona territoriale omogenea B1.	Artt. 6-8-2-25	---	---	---	---	---	MIN	TOT	---	PAR	TOT
C	Zona	Zona territoriale omogenea C.	Artt. 12-2-25	---	TOT	TOT	TOT	TOT	MAG	---	---	PAR	---
E1	Zona	Zona territoriale omogenea E1.	Artt. 16-17-2-25	PAR	---	---	---	---	---	---	---	PAR	---
SS	Sedi	Sedi stradali.	Artt. 25-2	PAR	---	---	---	---	---	---	---	PAR	---
	Manufatti	Manufatti da demolire.	Artt. 32-2-25	---	---	---	---	---	---	---	---	PAR	---

- 0.01 Le misure di salvaguardia, di cui alla legge n°1902 del 03/11/1952 e successive modifiche, del P.R.G. di Palermo adottato con D.C.C. n° 45 del 13/3/1997, sono prorogati di due anni giustamente D.A.R.T.A. n° 20 del 09/03/2000.
- 0.02 Le particelle 1266-1190-1191-108-1165 ed una parte delle 592-585-735 rientrano all'interno del Programma Costruttivo in località Paruta L.R. 22/96 approvato con D.A. n°431 dell' 08/11/99.
- 0.03 Una maggior parte della particella 735 è destinata a parcheggio secondo il Piano Urbano dei Parcheggi di Palermo approvato con D.C.C n°13 del 31/01/2000.

e l'edificazione delle porzioni edificabili delle particelle in questione è subordinata al rispetto della normativa di carattere generale e specifico contenuta nei titoli dal I al IV delle Norme di Attuazione del Piano Regolatore Generale di cui all'Allegato I al D.P.R.S. n. 110/A del 28/6/62 corretto con D.A.R.S.E. n. 26/A del 19/2/63 ed errata corrige di cui alla G.U.R.S. 16/66. L'edificazione medesima è ancora subordinata al rispetto delle norme del Regolamento Edilizio del Comune di Palermo approvato con Decreto Assessore Regionale LL.PP., di concerto con quello degli Enti Locali, in data 5 luglio 1956, nonché alle altre prescrizioni di Leggi o Regolamenti vigenti.



COMUNE DI PALERMO

RIPARTIZIONE URBANISTICA

Istanza n.2720/1 del 04/04/00, pagina 3 di 3

SI AVVERTE

- che ai sensi dell'articolo 25.2 delle Norme Tecniche di Attuazione allegata alla D.C.C. n°45 del 13-03-1997: "le sedi stradali esistenti si intendono confermate nell'attuale sedime e tracciato ancorchè campite con simboli grafici di zone omogenee, alle cui superfici comunque non contribuiscono;
- che ai sensi dell'art.2.5 delle Norme Tecniche di Attuazione allegata alla D.C.C. n°45 del 13-03-1997: "gli interventi disciplinati dal presente piano rimangono comunque soggetti anche ai vincoli e agli obblighi previsti dalle Leggi concernenti materie diverse da quella urbanistica.

Il presente Certificato, che si compone di numero 3 pagine, si rilascia per gli usi consentiti dalla Legge.

Palermo, li 18 MAG. 2000

Il Dirigente

Inq. Dirigente Michele Cristiano

